



Repubblica Italiana - Regione Siciliana
DIREZIONE DIDATTICA STATALE
2° CIRCOLO DIDATTICO
Via dei Mandorli s.n. - 95033 Biancavilla (CT)
Tel/Fax 095/982284
Codice Fiscale: 80027690876
E-mail: ctee04600r@istruzione.it

**Atto di Indirizzo del Consiglio di Circolo
per l'anno scolastico 2008-2009**

Il presente atto di indirizzo è propedeutico alla progettazione educativo didattica per l'anno scolastico 2008-2009 e costituisce la base di partenza per realizzare per l'anno finanziario 2008 l'integrazione tra il piano dell'offerta formativa e il programma annuale.

CONSIDERATO il diffuso malessere dei giovani, nella scuola e nella società, che si esprime in molteplici forme e dimensioni: l'abbandono precoce della scuola, la dispersione motivazionale, le difficoltà di apprendimento, la fuga dalle regole del vivere civile e sociale,

CONSIDERATO che esiste una forte correlazione tra democrazia, conoscenza di diritti e doveri, giustizia e legalità intesa, quest'ultima, come strumento di libertà, possibilità di scelta, partecipazione, fiducia nelle istituzioni

RITENUTO che la scuola, sede istituzionale dell'educazione e dell'istruzione, deve assumere la responsabilità di contribuire alla coesione sociale attraverso l'attenzione alle differenze l'impegno a leggere i bisogni formativi del territorio di riferimento rapportati alla più ampia dimensione nazionale, europea e mondiale, la ricerca di strategie adeguate, in grado di favorire la partecipazione di tutti gli alunni e le alunne al proprio processo educativo-formativo e alla vita della comunità scolastica

TENUTO CONTO che la cultura della democrazia e della partecipazione, della legalità e della responsabilità, del rispetto della propria persona e di quella altrui, della collaborazione e solidarietà si costruisce nell'esperienza, da vivere nella scuola quale luogo privilegiato;

CONSIDERATO che il bagaglio culturale dei giovani è frutto della interazione tra apprendimenti formali e apprendimenti informali e non formali e che la cultura della cittadinanza e della legalità è il risultato dell'esperienze e delle conoscenze acquisite anche al di fuori della scuola

RITENUTO che il concetto di democrazia è strettamente connesso con quello di cittadinanza, intesa non solo come insieme di doveri che tutti abbiamo, ma anche nel senso che, come cittadini, dobbiamo essere protagonisti attivi della democrazia

CONSIDERATO che il riconoscimento delle differenze è un valore aggiunto della democrazia e che il principio di uguaglianza è uno dei cardini della Costituzione italiana, intesa come opportunità da offrire a tutti i cittadini non secondo una logica

distributiva, ma come offerta individualizzata che tenga conto delle specificità e delle caratteristiche di ciascuno¹

CONSIDERATI i bisogni formativi evidenziati negli incontri collegiali ed emersi da fatti, eventi e comportamenti osservati.

VISTO che la scuola si trova in un'area definita a rischio dove emergono problematiche inerenti la dispersione scolastica, l'abbandono, la dispersione motivazionale, il rispetto dell'ambiente, delle istituzioni, problemi di comportamento e di disciplina nel contesto scolastico ed extrascolastico.

All'atto della definizione dell'offerta formativa e dell'allocazione delle risorse finanziarie si terrà conto della seguente priorità:

**GARANTIRE IL BEN-ESSERE DEI BAMBINI
E IL SUCCESSO FORMATIVO DI TUTTI**

STAR BENE INSIEME A SCUOLA è il filo conduttore dell'azione educativo- didattica. Il modello generale di alunno che ci si pone è quello di un alunno che sta bene con se stesso e con gli altri nella comunità scolastica ed extrascolastica

Star bene insieme a scuola significa acquisire abilità e conoscenze che consentono alle capacità individuali di ciascuno di tradursi in competenze praticate nel contesto di vita quotidiano orientate allo sviluppo integrale della persona:

L'EDUCAZIONE ATTRAVERSO L'ISTRUZIONE.

Si assumono, pertanto, come centrali per il processo formativo tematiche quali

- a) L'accoglienza e l'educazione alla convivenza civile**
- b) La globalità dell'esperienza scolastica vissuta dagli alunni**
- c) La cultura della sicurezza nell'ambiente scolastico ed extra scolastico**

e si definiscono le seguenti finalità formative

a)

PROMUOVERE LA PRATICA DELLA LA DEMOCRAZIA

Gli alunni assumono nella loro condotta la democrazia come ideale o virtù da onorare e tradurre nella pratica

PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA

Gli alunni partecipano attivamente alla vita scolastica

PROMUOVERE LA CAPACITA' DI SCELTA- L'AUTONOMIA-LA CONSAPEVOLEZZA e IL SENSO DI RESPONSABILITA'

Gli alunni intervengono nelle scelte che riguardano gli apprendimenti e la convivenza scolastica, e sono liberi di farlo perché dotati anche di autonomia, consapevolezza e responsabilità

Si sviluppano, negli allievi, competenze trasversali quali : responsabilità, autonomia, sviluppo cognitivo e metacognitivo

Si costruisce una comunità di ricerca dove si stimola la curiosità, la motivazione, la creatività, l'ingegno

¹ **Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità -Roma, 16 ottobre 2006**

FAVORIRE L'INCLUSIONE TUTTI

Il contesto di apprendimento si caratterizza come inclusivo, dove si dimostra fiducia negli allievi, si creano le condizioni perché gli alunni siano autonomi, responsabili e partecipino alla vita scolastica ciascuno secondo le proprie potenzialità.

Un contesto di apprendimento dove si promuove la motivazione intrinseca all'apprendere in un processo di continuità verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e orizzontale con il territorio.

PROMUOVERE LA CONDIVISIONE DI IDEE E VALORI

Si stipulano contratti formativi tra

- Scuola- agenzie formative del territorio-Enti locali
- Scuola-genitori
- Docenti –personale ATA
- docenti-docenti
- docenti-alunni
- alunni-alunni

Si promuovono

- la condivisione di una cultura comune e lo sviluppo di necessarie corresponsabilità
- il coinvolgimento attivo di tutti i soggetti istituzionali e territoriali a cominciare dalle famiglie

- la qualità della comunicazione interna ed esterna

DIFFONDERE LA PRATICA DELL' ATTIVITA' MOTORIA E MUSICALE E DI UNO STILE DI VITA SANO

Si favoriscono esperienze che riconducono a stili di vita corretti e salutari, che comprendono la prevenzione di patologie connesse all'ipocinesia, la valorizzazione delle esperienze motorie e sportive extrascolastiche, i principi essenziali di un corretto stile di vita.

L'educazione motoria e la pratica musicale saranno quindi l'occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive. Attraverso il movimento e la musica l'alunno potrà esplorare lo spazio, conoscere il suo corpo, comunicare e relazionarsi con gli altri.

Partecipare alle attività motorie, sportive e musicali consentirà all'alunno di condividere con altre persone esperienze di gruppo esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra

b)

ASSICURARE LA COERENZA TRA

attività didattiche (in classe, negli spazi laboratoriali, palestra, ecc.)

attività intermedie (entrata a scuola, uscita, ricreazione, interazione con altri adulti presenti nella scuola)

attività straordinarie (rappresentazioni, feste, gite, visite, incontri speciali, ecc.)

attività a casa (compiti a casa)

strategie educative (gestione dell'errore, dei ritardi, delle assenze , delle non conformità dei comportamenti)

Si assegna alle dimensioni implicite e soggiacenti del curricolo un ruolo fondamentale.

c)

DIFFONDERE LA CULTURA DELLA SICUREZZA A SCUOLA E NEL TERRITORIO

Il ruolo dello spazio nella scuola e fuori dalla scuola racchiude opportunità decisive e importanti, sia dal punto di vista strettamente didattico e comunicativo , sia nel sostenere i processi di socializzazione e di educazione alla cittadinanza

Si progetta un ambiente formativo ospitale e sicuro

Dal momento che l'architettura si presenta spesso inadeguata rispetto alle esigenze della scuola si riflette sul modo di concepire lo spazio così da consentire importanti sinergie con la progettazione didattica.

Lo spazio interno ed esterno alla scuola esplorato, conosciuto,organizzato permette di promuovere la cultura della sicurezza nella attività curricolare

Si sensibilizzano gli alunni rispetto alla cura dell'aula e di altri spazi scolastici educandoli al rispetto ed all'interazione positiva con l'ambiente.

Si sensibilizzano gli alunni al rispetto di regole di comportamento nella emergenza, con ricadute educative di grande importanza perché ispirano sentimenti di rispetto, sicurezza di se , autonomia, autostima, si risponde al bisogno di trovare soddisfazione nel proprio spazio e si invita a partecipare alla gestione della sicurezza propria e altrui.

Si sensibilizzano gli alunni al rispetto delle regole di comportamento nella strada da pedoni, ciclisti, passeggeri di scuolabus e automobili.

Si promuove l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.

Si educa all'uso corretto e sicuro degli strumenti di comunicazione, si favorisce l'utilizzo informato e critico dei videogiochi, si prevencono le varie forme di video-dipendenza, si educa all'uso del mezzo televisivo e di internet

A TAL FINE

L'AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO a livello di *dichiarato, agito, autopercepito ed eteropercepito si focalizzerà su*

La mediazione metodologico/didattica

La valutazione/autovalutazione degli apprendimenti

La dimensione organizzativa

La dimensione socio/relazionale